

IL LUTTO AVEVA 78 ANNI

# Commosso addio a Lancetti

## Lo stilista col cuore umbro

— BASTIA —

**L**A NOTIZIA si è sparsa subito con grande clamore, qui a Bastia, dove vivono due sorelle di Pino Lancetti, scomparso nella notte a Roma, nella sua residenza in via Bocca di Leone. Con lui se ne va il più grande stilista di moda di origini umbre del secondo dopoguerra. Giuseppe, detto «Pino», era nato a Bastia il 27 novembre 1928, dal padre Guglielmo Lancetti e dalla madre Adalgisa Ciancaleoni. Negli ultimi cinquant'anni, da quando cioè si è trasferito a Roma con la sorella Edda per esprimere appieno le sue straordinarie doti artistiche, i contatti con il suo paese d'origine sono stati sporadici e tutti strettamente privati: con la famiglia (in particolare con le sorelle Lorena e Vanda e la nipote Domietta) e con qualche amico. Lo ricordano meglio i cinquantenni e i più anziani bastioli che insieme a lui hanno frequentato i vicoli dove Pino ha mosso i primi passi. Da via Sant'Angelo, il vicolo più antico dove risiedeva con la famiglia fino al bar centrale in piazza Mazzini, gestito dal padre Memmo e ritrovo fino agli anni Sessanta dei vecchi bastioli. Dopo aver conseguito il diploma all'Accademia di Belle Arti di Perugia si è trasferito a Roma. «Non l'ho conosciuto personalmente — ha dichiarato il sindaco Lombardi — ma ho raccolto tantissime testimonianze di chi l'ha conosciuto come uomo squisito, di grande umanità e straordinario talento». La città di origine gli ha attribuito alla fine degli anni Novanta il premio speciale 'Insula Romana', riservato ai bastioli che si sono affermati nel mondo. Glielo consegnò a Roma la professoressa Edda Vetturini, presidente del premio, che aveva con Pino Lancetti una lunga consuetudine di interesse culturali anche per la storia locale. E proprio nel cimitero di Bastia sarà traslata la salma da Roma, domani, dopo i funerali che si terranno alle ore 11,30 nella chiesa di Santa Maria del Popolo.

LA NOTIZIA della scomparsa di Lancetti è stata appresa con dolore anche Gualdo Tadino, dove lo stilista, definito anche qui da molti 'sarto-pittore', aveva trascorso anni della sua vita, sino in pratica al 1950. Non pochi

ricordano le sue esperienze gualdesi di pittore per la produzione di ceramiche tradizionali. Era riservato, Lancetti, e portava nel cuore — senza clamore ma con grande passione — le sue radici umbre. Anche dopo che il successo lo aveva baciato, non dimenticò la sua terra. Lo stilista era infatti solito tornare nella sua città soprattutto d'estate, per percorrere i sentieri della «sua» montagna.

**BASTIA E GUALDO**  
Le due città  
alle quali l'artista  
è sempre rimasto  
fortemente legato

**IL SINDACO** di Gualdo Tadino, Angelo Scasellati, non nasconde «dolore e amarezza per la notizia della morte di Lancetti, che a Gualdo Tadino è conosciuto anche per essere originario del luogo». Nella sua vita — riconosce il primo cittadino gualdese — ha «sempre dimostrato di essere attaccato a questa città in cui è vissuto fino agli inizi degli anni '50 e nella quale iniziò la sua carriera artistica come apprendista nella rinomata Ceramica del professor Alfredo Santarelli, di cui è stato allievo. Amava ritornare a Gualdo, e in modo particolare in montagna, lungo i sentieri del Serrasantese e di Valsorda, che aveva conosciuto benissimo durante la sua giovinezza. Nel ricordarlo, esprimo le più sentite condoglianze ai suoi familiari e a tutti gli amici che hanno avuto modo di conoscerlo e apprezzarlo».

Massimo Stangoni  
Alberto Cecconi



**MAESTRO DI ELEGANZA**  
Pino Lancetti era nato a Bastia. Dopo il diploma all'Accademia di Perugia si era trasferito a Roma dove iniziò la sua carriera.

IL RICORDO

Un vero esteta  
che insegnava  
l'arte del colore

**UN ESTETA**, soprattutto. Uno stilista celebrato che alle parole dell'arte univa una degna raffinatezza culturale. Lancetti aveva costruito il suo castello pieno di sogni e di fantasie, trasformato ideali e speranze della mente di un ragazzo in realtà solare e cantabile. Presto s'era imposto per lo stile inconfondibile, dove la riservatezza umbra (mai finito nel clamore delle cronache come altri) si fondeva con il romanticismo della creazione, lo scatto nervoso del segno, il bozzetto che nasceva rapido, incalzante, ricco di profumi e di incantesimi. E poi la passione per il colore, una tavolozza da 'pittore' di razza, quale in effetti era. Per questo era acclamato e imitato come accade ai maestri autentici. Aveva frequentato Istituto d'arte e Accademia, in fondo a via dei Priori. In quella scuola, chiamato dal direttore Pietro Frenquelli, aveva insegnato negli anni '70. Alla sezione di Moda e Costume tocchi di classe fulminante. Incredibile, ma vero: si ricordano malumori sotterranei tra alcuni docenti per le sue lezioni raggruppate in un sol giorno. Sempre difficile capire di avere un asso per vicino.

m.c.

www.nissan-qashqai.it

**NEW NISSAN QASHQAI**  
**URBANPROOF**  
IL PRIMO CROSSOVER NATO PER DOMINARE LA CITTÀ.  
Tetto panoramico in cristallo • Bluetooth • Intelligent Key • Telecamera posteriore a colori • Sistema All-Modi 4x4

**SABATO E DOMENICA VIENI A SCOPRILO IN CONCESSIONARIA.**  
PUOI VINCERE SUBITO E PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE DI UN NISSAN QASHQAI

**NISSAN**  
SHIFT convention

Emissioni CO<sub>2</sub> da 145 a 204 g/Km. Consumi: da 5,4 a 8,4 l/100 Km. (ciclo combinato).

Concessionaria Nissan

**Primacar**

Anche presso:

**BARTOLINI AUTO MOTO CICLI** - Pierantonio (PG) - via A. Fontanesi, 10 - S. Orfeto - tel. 0755947040  
**L'AUTOCCASIONE** - Gubbio (PG) - Piazza Tiepolo Via U. Paruccini (loc. Coppiolo) - tel. 0759275302

Via G. Dottori, 68b - Sant'Andrea delle Fratte  
06132 San Sisto - Perugia - tel. 0755270270